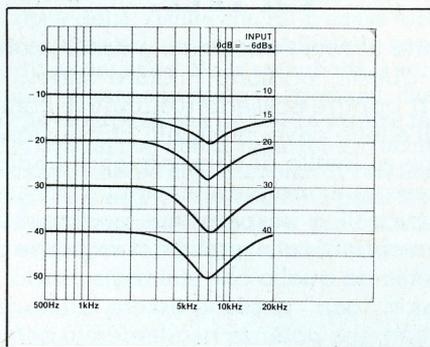


L'ANTEPRIMA

di SANDRO RUGGIERI

Sfida alla versatilità

Nasce l'anello di congiunzione tra l'impianto audio e l'impianto video: un anello insospettabilmente attivo che svela e introduce un mondo nuovo di possibilità operative.



Caratteristica di intervento del filtro dinamico «de-noiser» in funzione del livello del segnale. Fino a -10 dB la risposta è lineare, a livelli inferiori viene progressivamente attenuata la gamma tra i 4 e i 15 kHz.

Questo Kenwood KVA-502 è il primo modello di un genere di apparecchio completamente nuovo che, a differenza dei numerosi nuovi tipi di apparecchi comparsi recentemente, non è né un elaboratore di segnale, come la maggior parte dei componenti speciali, né una combinazione di componenti già esistenti, come ad esempio i casseivers, e neppure un accessorio. Anzi, se l'evoluzione delle tendenze di mercato seguirà il cammino che i programmatori della Kenwood ritengono di aver anticipato, questo genere di apparecchio dovrebbe diventare il «cuore» del tipico impianto domestico, sostituendo l'amplificatore convenzionale. Il KVA-502 è infatti anche un amplificatore integrato che però, grazie a possibilità di collegamento di una vastità e di una varietà senza precedenti, può porsi come centrale di smistamento e di controllo di un completo sistema audio-video. Straordinaria è la tempestività della sua comparsa, proprio nell'ambito di quest'ultima Audio Fair che, con la standardizzazione di fatto del Compact Disc e con una decisa avanzata delle piastre PCM a teste fisse, ha confermato a chiare lettere che il matrimonio tra audio e video non si farà. Ciò significa che il lettore di videodischi resterà distinto da quello di dischi audio digitali, e che il videoregistratore a cassette non sostituirà definitivamente, complici gli adattatori AD/DA, il registratore audio. Ed è il permanere di tanti componenti funzionalmente diversi, insieme all'esigenza di renderli interfacciabili e cooperanti, che giustifica l'invenzione di questo «audio-video amplifier». La denominazione ufficiale è a nostro avviso leggermente impropria, in quanto fa pensare che l'apparecchio possa amplificare tanto i segnali audio quanto quelli video: non è così. La sezione audio è in effetti costituita da un normale ampli integrato che nel caso specifico può essere considerato un tipico esemplare della categoria medio-economica giapponese: preampli con equalizzatore phono e miscelatore microfonico, stadio di potenza da 55 + 55 Watt con elevatissimo fattore di smorzamento. La sezione video, invece, si compone essenzialmente di una dotazione di connettori e di selettori che consentono di instaurare tra gli apparecchi video e l'impianto hi-fi i più stretti e fecondi rapporti che la fantasia dell'utilizzatore possa desiderare. Come dettagliatamente indicato nell'apposito schema, al KVA-502 è possibile collegare una decina di tipi di apparecchi: premendo un solo pulsante si può passare da un programma trasmesso in TV ad uno videoregistrato o ad uno trasmesso per radio, oppure da una videoregistrazione ad

un videodisco, o da un videodisco ad un disco audio, ecc.; e si può osservare un programma video con il suono di una sorgente audio (particolarmente comodo per ottenere il massimo della qualità quando uno stesso programma viene trasmesso in diretta in TV e in FM); sempre con un solo comando è possibile predisporre la videoregistrazione di un programma televisivo o di un videodisco, o il riversamento tra due videoregistratori — anche mentre si guarda un altro programma — o la registrazione audio della colonna sonora di un programma video, o anche la registrazione di un programma audio sulle piste audio di una videocassetta, e si possono perfino registrare contemporaneamente su una videocassetta le immagini di un programma video e il suono di una fonte audio per sostituire la colonna sonora originale o effettuare doppiaggi; su qualsiasi programma sonoro, inoltre, si può miscelare contemporaneamente o sovrapporre successivamente il segnale del microfono: prezioso per chi voglia improvvisarsi «solista» come per chi intenda limitarsi ad aggiungere dei commenti. Le modalità di sfruttamento di una così ampia gamma di possibilità sono innumere-

voli, e per la maggior parte straordinariamente divertenti: non c'è dubbio che il sistema audio-video organizzato dal KVA-502 diventa una fonte inesauribile di «entertainment» attivo e creativo. Si noti che non c'è operazione tra quelle su elencate che non possa essere realizzata anche senza l'ausilio di questo apparecchio, ma tutte richiedono complicati e fastidiosi collegamenti, con alto rischio di errori, che ne scoraggiano in pratica l'effettuazione. Oltre alla complessa rete di smistamento, la sezione video comprende tre dispositivi per l'elaborazione del segnale, intesi per migliorare le condizioni di visione e d'ascolto di programmi in cattivo stato, soprattutto in considerazione delle possibilità di deterioramento implicate dai numerosi riversamenti a cui questo apparecchio invita. Il primo, designato semplicemente «picture», serve ad incrementare o a ridurre il contrasto dell'immagine; il secondo, denominato «de-noiser», è un filtro dinamico attivo che agisce soltanto ai bassi livelli di segnale ed il cui intervento è stato studiato per rimuovere con la massima efficacia il fruscio che si sviluppa nelle tracce sonore delle videocassette; il terzo si chiama «enhancer», ed è un sintetizzatore d'ambienza che conferisce un effetto stereo ai segnali audio mono: concepito per stereofonizzare il sonoro dei vecchi VCR, che i progettisti suppongono essere le uniche sorgenti monofoniche in possesso dei moderni utilizzatori (in Giappone e negli Stati Uniti!), può naturalmente essere utilizzato anche con programmi mono audio. In considerazione del fatto che nel KVA-502 alla eccezionale versatilità audio-video fa riscontro una versatilità solo-audio piuttosto limitata (possibilità di collegamento per un solo registratore, linea di registrazione e d'ascolto unica, un solo ingresso phono, assenza di un ingresso aux per un eventuale lettore CD) ci piacerebbe veder nascere delle centrali di collegamento analoghe alla sezione video-audio di questo apparecchio ma prive della sezione amplificatrice convenzionale, da poter collegare ai normali amplificatori attraverso i terminali tape-monitor. Ciò andrebbe anche incontro alle esigenze di quanti sono già in possesso di un buon ampli e non hanno alcun desiderio di cambiarlo! Ma è probabile che presso i fabbricanti che si apprestano a seguire l'esempio della Kenwood non mancheranno iniziative di tal genere. Alla Kenwood, comunque, va l'onore e la responsabilità di aver aperto una nuova strada che ha buone probabilità di contribuire ad un profondo cambiamento nella struttura degli impianti domestici e nel modo in cui vengono utilizzati.

Il KVA-502 in cifre

SEZIONE AUDIO

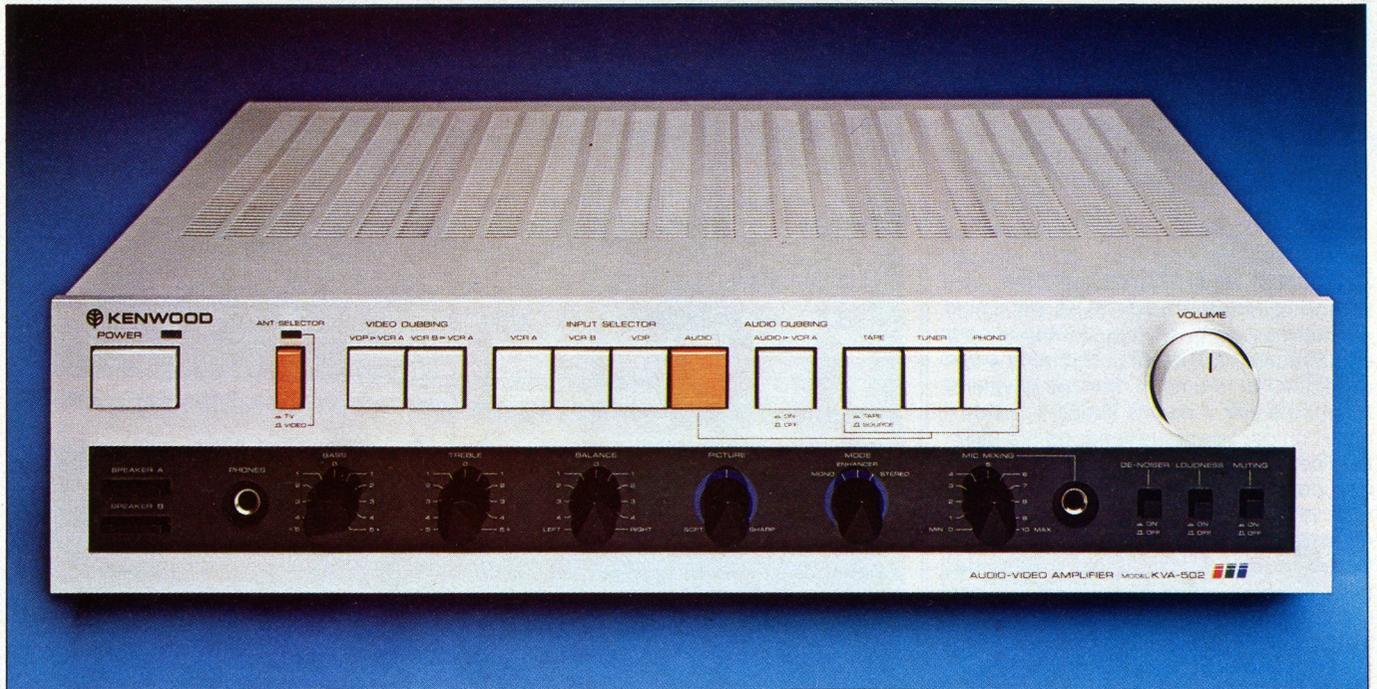
PHONO: SENSIBILITÀ 2,5 mV; SOVRACCARICO 170 mV; S/N 81 dB/A; EQUALIZZ. RIAA $\pm 0,3$ dB.
ALTO LIVELLO: SENSIBILITÀ 150 mV; S/N 100 dB/A.
MICROFONO: SENSIBILITÀ 1,2 mV; IMPEDENZA 10 k Ω ; S/N 65 dB/A.
DISTORSIONE ARMONICA 0,05%.
INTERMODULAZIONE 0,03%.
POTENZA PER CANALE 55 W/8 Ω .
FATTORE DI SMORZAMENTO 400.

SEZIONE VIDEO

SENSIBILITÀ INGRESSI 1 Vp-p
LIVELLO USCITE 1 Vp-p
IMPEDENZA IN/OUT 75 Ω
BANDA —2 dB a 6 MHz
S/N 62 dB
BANDA AUDIO —3 dB a 70 kHz
S/N AUDIO 90 dB

COMPLESSEIVE

DIMENSIONI 44x11x34 cm
PESO NETTO 8,1 kg



GLI APPARECCHI CHE POSSONO ESSERE COLLEGATI AL KVA-502

AUDIO

UN GIRADISCHI; UN SINTONIZZATORE; UN REGISTRATORE (CASSETTE O BOBINE); UN MICROFONO; UNA CUFFIA; DUE COPPIE DI DIFFUSORI.

VIDEO

UN LETTORE DI VIDEODISCHI; DUE VIDEOREGISTRATORI; UN TELEVISORE; UN MONITOR TELEVISIVO.

